

Dr. ALBA MARIA FERRARA
NOTAIO
20122 Milano - Via Visconti di Modrone n. 2
tel. 02/ 86.92.090 - 86.08.73 - 86.90.691
Fax 02/86454529

Repertorio n. 104944

Raccolta n. 20876

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' "Milano Oltre in sigla Milanoltre"

Repubblica Italiana

- L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di dicembre

21 dicembre 2020

- alle ore quattordici e minuti trenta

- In Milano, nel mio studio posto in Via Visconti di Modrone n. 2.

- Davanti a me, dr. Alba Maria Ferrara, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano,

è presente il Signor:

- Grassi Fiorenzo, nato a Milano il giorno 7 dicembre 1945, domiciliato per la carica in Milano (MI), Corso Buenos Aires n. 33, che interviene al presente atto nella sua veste di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione "**Milano Oltre in sigla Milanoltre**", con sede legale in Milano (MI), Corso Buenos Aires n. 33, codice fiscale 08319280155 costituita con atto in data 22 aprile 1986 n. 30195/2566 di rep. a mio rogito, iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Private, Ente Regione Lombardia n. 236 presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. REA MI-1901257,

comparsante della cui identità personale io notaio sono certa, il quale mi dichiara che mediante invio di posta elettronica in data 11 dicembre 2020 è stata convocata per questo giorno, in questo luogo e per quest'ora, l'assemblea straordinaria della suddetta Associazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di proroga della durata dell'Associazione e conseguente modifica statutaria.

Richiede pertanto la mia assistenza per la redazione del verbale dell'assemblea della Associazione.

= Aderendo alla richiesta fattami dò atto di quanto segue:

= assume la Presidenza, a termini di Statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo Signor Grassi Fiorenzo, il quale mi dichiara, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti:

- che l'avviso di convocazione è stato regolarmente e tempestivamente inviato e ricevuto;

- che del Consiglio Direttivo oltre ad esso Presidente Signor Grassi Fiorenzo sono presenti anche gli altri consiglieri, Signori De Pace Achille e Monteverdi Gianmaria;

- che sono presenti tutti i soci dell'Associazione e precisamente:

- esso signor Grassi Fiorenzo,

- i Signori De Capitani Elio, Bruni Ferdinando e De Pace Achille,

- la *SOCIETA' COOPERATIVA TEATRO DELL'ELFO IMPRESA SOCIALE o più semplicemente in sigla: TEATRO DELL'ELFO S.C. Impresa Sociale* con sede in Milano, in persona del Signor De Capitani Elio;

dichiara l'assemblea stessa validamente costituita ed apre la riunione.

Sull'unico argomento posto all'Ordine del Giorno il Presidente illustra le ragioni per le quali si ritiene opportuno di modificare il termine di durata della Associazione stessa, attualmente previsto al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi), prorogandolo al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta).

Il Presidente ricorda quindi che in data 12 aprile 2010 l'assemblea ordinaria dell'Associazione ha deliberato – secondo i poteri statutari – il trasferimento

Registrato all'Agenzia
delle Entrate

Ufficio Territoriale di
Milano - DP II

il **22/12/2020**

Serie **1T**

al N. **104555**

Esatti € **245,00**

di cui € **45,00**

per imposta di bollo

della sede sempre in Milano, all'attuale indirizzo di Corso Buenos Aires n. 33, e che pertanto lo Statuto aggiornato che verrà approvato riporterà anche la relativa modifica dell'articolo 2.

Udito l'esposto del Presidente, l'assemblea all'unanimità

delibera

1) di modificare il termine di durata della Associazione, prorogandolo al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta), conseguentemente modificando come segue l'art. 4) dello Statuto:

"4) DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'associazione è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta) e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare."

2) di approvare lo Statuto aggiornato della Associazione riportante la modifica testè deliberata, nonché la modifica dell'art. 2) relativo all'indirizzo, e precisamente il testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente;

3) di delegare me Notaio a presentare l'istanza di approvazione di modifiche statutarie presso la Regione Lombardia, nonché la documentazione relativa, delegando altresì il Presidente Fiorenzo Grassi ad apportare eventuali modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

= Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dimette l'assemblea alle ore quindici.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente, il quale approva, conferma e sottoscrive alle ore quindici.

Parte dattiloscritto sotto la mia personale direzione e parte scritto da me occupa quattro pagine di un foglio.

F.to Fiorenzo Grassi

F.to Dr. Alba Maria Ferrara-Notaio

STATUTO

1) COSTITUZIONE

è costituita l'Associazione Culturale denominata:

Milano Oltre in sigla Milanoltre

Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2) SEDE

L'associazione ha sede in Milano, Corso Buenos Aires n.33.

La modifica della sede nell'ambito dello stesso Comune potrà essere deliberata dall'assemblea ordinaria.

3) CARATTERE DELLA ASSOCIAZIONE

L'associazione ha carattere volontario e non ha scopo di lucro.

I Soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente statuto.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni e/o circoli aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti con scopi culturali, sociali ed umanitari.

4) DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'associazione è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta) e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

5) SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'assemblea ha lo scopo di diffondere il Teatro d'arte nelle esperienze più innovative.

A tal fine promuovere e favorire l'incremento e lo sviluppo del Teatro, della danza, della musica, del cinema e più in generale dello spettacolo, dal vivo e riprodotto.

Per il raggiungimento di tali fini

l'Associazione potrà

a) progettare e gestire, sia in proprio che per terzi programmi di attività culturali ed artistiche nel campo dello spettacolo, manifestazioni nazionali ed internazionali;

b) acquistare (con le dovute autorizzazioni), noleggiare, prendere e dare in locazione immobili, impianti, macchinari ed attrezzature;

c) partecipare sotto qualsiasi forma alle attività di altri Enti, sia pubblici che privati, che abbiano attinenza con gli scopi dell'associazione o che possano favorirne l'attuazione;

d) compiere quanto sia comunque ritenuto atto e/o utile alla realizzazione dei fini delle attività svolte dalla Associazione.

L'associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

6) SOCI

REQUISITI DEI SOCI

Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche, persone giuridiche, ed enti sia pubblici che privati, operanti nel settore della cultura, dello spettacolo e della comunicazione.

I soci sono classificati in quattro categorie:

a) soci fondatori;

b) soci ordinari;

c) soci aderenti;

d) soci sostenitori.

Soci fondatori sono quelli che hanno partecipato alla costituzione

dell'Associazione o Soci che vengono ad essi equiparati con delibera del Consiglio Direttivo in presenza di particolari meriti o requisiti;

Soci Aderenti sono quelli che partecipano all'attività artistica dell'Associazione mediante sottoscrizione di una quota periodica stabilita dal Consiglio Direttivo;

Soci Sostenitori sono quelli che sottoscrivono contributi o versamenti volontari a favore dell'Associazione.

Tutti i soci, qualunque sia la categoria di appartenenza, hanno diritto di intervento alle assemblee.

7) AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione dei soci ordinari avviene su domanda degli interessati e dietro presentazione di almeno uno dei Soci Fondatori.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Le iscrizioni decorrono dal 1.o (primo) gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta.

8) DOVERI DEI SOCI

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

9) PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per recesso con le modalità e i termini previsti dall'art. 24 cod. civ. secondo comma;
- b) per decadenza e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione dell'Assemblea per accertati motivi di incompatibilità;
- d) per ritardato pagamento della quota sociale e della quota di iscrizione per oltre un anno;
- e) per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità.

A tale scopo il Consiglio Direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei Soci.

10) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'Associazione sono :

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- i Revisori dei Conti,

ASSEMBLEA

11) PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i Soci qualunque sia la categoria di appartenenza.

I soci ordinari devono essere in regola con il pagamento della quota annuale di iscrizione.

Ogni socio ha diritto ad un voto esercitabile anche mediante delega.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 (trenta) aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il Bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati.

12) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, mediante raccomandata indirizzata ai Soci a cura della Presidenza; in casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 5 (cinque) giorni purché la convocazione venga effettuata a mezzo telegramma, fax o e-mail.

L'invito dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione, e l'ordine del giorno delle materie da trattare; dovrà essere inviato anche ai Revisori dei Conti.

13) COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

I Verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti.

Il presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un Notaio per redigere il Verbale dell'Assemblea fungendo questi da segretario.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci presenti.

Le delibere sulle materie di cui all'art. 15, lettere e) ed f) sono adottate con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

In caso di parità di voti l'Assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

Le funzioni di Segretario dell'Assemblea straordinaria devono essere demandate ad un Notaio scelto dal Presidente.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i Soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

L'Assemblea è validamente costituita anche senza formale convocazione, quando siano presenti o validamente rappresentati tutti i soci, tutti i membri del Consiglio Direttivo e il Presidente dei Revisori dei Conti.

14) FORMA DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'Assemblea può inoltre in questo caso scegliere due scrutatori fra i presenti.

15) COMPITI DELL'ASSEMBLEA

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- a) discutere e deliberare sul bilancio consuntivo, sulla relazione del Consiglio Direttivo e sul bilancio preventivo;
- b) eleggere i membri del consiglio Direttivo, il Presidente, i Revisori dei Conti;
- c) deliberare sulle direttive d'ordine generale della Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;

- d) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
- e) deliberare sullo scioglimento della Associazione e sulla destinazione dell'attivo che residua al termine della liquidazione ai sensi dell'art. 25;
- f) deliberare sulle modificazioni dello Statuto.

CONSIGLIO DIRETTIVO

16) COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione della sua finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea secondo le proposte della Presidenza;
- c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- d) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- e) procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- f) in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
- g) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Soci;
- h) fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi nonché la penale per i ritardati versamenti;
- i) deliberare sulla adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa designandone i rappresentanti, preferibilmente tra i Soci.

Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente sia ai singoli componenti del Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di Commissioni Consultive o di Studio, nominate dal consiglio stesso, composte da Soci e non Soci.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti.

In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

17) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da tre a sette membri nominati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli tra le Assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere – per cooptazione – alla integrazione del consiglio stesso fino al limite statutario.

I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta ogni quadrimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con lettera inviata almeno cinque giorni prima.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente, o, in sua assenza, da un Consigliere designato dai presenti.

In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato per telegramma, telefax o e-mail inviati almeno 2 (due) giorni prima.

Le sedute del Consiglio sono altresì validamente costituite con la presenza di tutti i membri in carica.

Le deliberazioni adottate in assenza di Revisori saranno comunicate ai predetti organi.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nominato di volta in volta dai presenti, e che potrà essere anche persona estranea al Consiglio.

I Consiglieri e il Segretario sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni consiliari.

Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha la facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno o conveniente dare pubblicità.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo dovranno essere sempre invitati i Revisori dei Conti, i quali svolgeranno soltanto funzioni consultive e di controllo.

PRESIDENTE

19) COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

20) ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea Ordinaria e dura in carica un triennio e comunque fino all'Assemblea Ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva Assemblea Ordinaria.

Il Presidente può, in caso di necessità e urgenza, adottare delibere, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo alla prima riunione successiva alla data in cui la delibera è stata adottata dal Presidente.

REVISORI DEI CONTI

21) COMPITI DEI REVISORI DEI CONTI

Ai Revisori dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa dell'Associazione.

Essi devono redigere la loro relazione all'Assemblea relativamente ai bilanci consuntivi e preventivi predisposti dal Consiglio Direttivo.

22) ELEZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

I Revisori dei Conti sono nominati dall'Assemblea in numero di tre membri effettivi e due supplenti e durano in carica tre anni.

Essi sono rieleggibili e potranno essere scelti in tutto o in parte fra persone

estranee alla Associazione avuto riguardo alla loro competenza.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti deve essere scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

I supplenti subentrano di diritto agli effettivi in caso di morte, dimissioni, revoca o decadenza degli stessi, in ordine di anzianità di età. I membri cessati saranno sostituiti nella prima assemblea successiva all'evento che ha dato luogo alla cessazione.

FINANZE E PATRIMONIO

23) ENTRATE DELLA ASSOCIAZIONE

Le entrate della Associazione sono costituite:

- a) dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;
- b) dalle quote sociali da stabilirsi annualmente dal Consiglio Direttivo;
- c) da eventuali contributi deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- d) da versamenti volontari degli Associati;
- e) da contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti locali, Istituti di Credito, e da Enti in genere;
- f) da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati.

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi Soci. Il socio che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno in corso.

24) I DIRITTI DEI SOCI AL PATRIMONIO SOCIALE

I contributi versati sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e, quindi, nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può, pertanto, farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato alla Associazione stessa a titolo di versamento al fondo di dotazione.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di destinare gli utili o avanzi di gestione alla realizzazione attività istituzionali.

25) SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, l'Assemblea designerà uno o più liquidatori.

Quanto residua dopo il pagamento di tutti i debiti sarà devoluto ad associazioni culturali con finalità analoghe a quelle della Associazione o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

La procedura di liquidazione si svolgerà comunque secondo quanto previsto agli articoli 11 e seguenti delle disposizioni di attuazione del codice civile.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

26) ESERCIZIO SOCIALE

L'associazione chiude l'esercizio sociale annualmente al 31 (trentuno) dicembre.

Il Consiglio Direttivo predispose un rendiconto economico e finanziario, che resta depositato presso la sede della Associazione, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea, a disposizione dei Soci.

Entro e non oltre i quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio dovrà essere convocata l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio.

NORME FINALI E GENERALI

27) REGOLAMENTO INTERNO

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da sottoporre ad approvazione da parte dell'Assemblea.

28) RINVIO

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa invio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

F.to Fiorenzo Grassi

F.to Dr. Alba Maria Ferrara-Notaio

Certifico io sottoscritta, dr. Alba Maria Ferrara, Notaio in Milano, iscritta al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione della firma digitale, che il documento sopra esteso costituisce copia informatica fedele e conforme di originale documento cartaceo da me Notaio conservato, che si rilascia per gli usi consentiti.

Milano, 22 dicembre 2020